



ARPA VENETO

Educare all'ambiente, le iniziative di ARPAV

Intervista al Direttore Generale, Paolo Cadrobbi



Qual è stato l'apporto di Arpa Veneto alla Ottava Conferenza Nazionale delle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente?

Arpa Veneto è fortemente impegnata nell'educazione e comunicazione ambientale che rappresentano i tempi fondamentali dell'Ottava Conferenza delle Agenzie. In particolare vorrei ricordare,

fra le numerose attività rivolte alle scuole, l'innovativo progetto "Tutti per aria", un percorso di educazione ambientale rivolto alle scuole elementari e medie sul tema dell'inquinamento atmosferico.

Il progetto rientra nell'ambito del Documento Unico di Programmazione (DOCUP) anni 2000-2006 Misura 4.3 Azione B) Informazione ed Educazione Ambientale e del Documento di Programmazione della Regione Veneto, in materia IN.F.E.A. per il biennio 2002-2003, che ha sostenuto la realizzazione di tre percorsi di educazione ambientale espressamente rivolti alla scuola per l'anno scolastico 2003-2004.

I percorsi sono stati articolati in:

- "Paesaggio tra memoria e futuro", orientato alla scoperta e alla lettura del paesaggio veneto;
- "Biodiversità una risorsa", sul tema della biodiversità e della conservazione della natura;
- "Tutti per aria", sul tema dell'inquinamento atmosferico.

Questi percorsi sono stati promossi all'interno delle scuole della nostra regione in accordo con la Direzione Scolastica Regionale del Veneto - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR), in virtù del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 26 giugno 2003 per promuovere l'educazione ambientale nel sistema scolastico regionale. La stretta collaborazione con le istituzioni che si occupano della formazione è fondamentale per la buona riuscita dei progetti di educazione ambientale. L'accordo siglato tra Arpav e Direzione Scolastica Regionale prevede una collaborazione tra i due enti per:

- la valorizzazione e diffusione dei progetti attuati attraverso una collaborazione tra scuola e territorio;
- azioni di formazione per insegnanti sull'educazione ambientale;
- il monitoraggio delle attività realizzate o in corso di realizzazione nelle scuole con l'obiettivo di delineare il quadro regionale dell'offerta educativa;
- il sostegno alle iniziative intraprese dai singoli istituti

sui temi educativi della protezione ambientale e dello sviluppo sostenibile.

Potrebbe descrivere in sintesi uno dei principali progetti di educazione ambientale realizzato quest'anno?

Ritengo fra i più innovativi il progetto "Tutti per aria". Si tratta di un percorso di educazione ambientale rivolto a ragazzi e bambini delle scuole medie ed elementari, agli insegnanti e per riflesso alle loro famiglie sul tema dell'inquinamento atmosferico che sta diventando sempre più pressante, specie nei grandi centri urbani. Le cause determinanti, nella maggior parte dei casi, sono dovute alle emissioni prodotte dal traffico veicolare e in misura più contenuta dalle fonti fisse (camini).

L'adozione di soluzioni tecniche più efficienti e il ricorso ad interventi di limitazione del traffico urbano non sono sufficienti a risolvere il problema, è necessario pertanto agire anche sui comportamenti e stili di vita di ciascuno ricorrendo a strategie educative che, integrandosi con la tecnologia, siano in grado di accrescere la conoscenza e lo sviluppo di una sensibilità critica e propositiva nei confronti dell'ambiente. Il progetto si è proposto gli obiettivi di sensibilizzare gli insegnanti sul problema dell'inquinamento atmosferico affinché prevedano, all'interno del programma scolastico, momenti di informazione, educazione e formazione sul tema dell'inquinamento atmosferico; di sensibilizzare ragazzi e bambini sul tema dell'inquinamento atmosferico e più in generale sul tema della protezione dell'ambiente favorendo la diffusione di stili di vita rivolti alla sostenibilità.

Il percorso educativo si è avvalso di strategie didattiche quali il laboratorio sperimentale e il teatro e ha previsto la produzione di un CD-rom interattivo a supporto dell'insegnante per la realizzazione di attività educative nelle classi. L'interattività, anche nel campo della divulgazione scientifica, può costituire infatti un'efficace strategia, piacevole e funzionale, di apprendimento nonché un mezzo accattivante e coinvolgente per indurre alla riflessione e facilitare la presa di coscienza della realtà dell'ambiente in cui si vive e della necessità di assumere comportamenti corretti e responsabili per la sua tutela.

Le fasi del progetto sono state:

1) Laboratorio sperimentale

Ha coinvolto 66 tra ragazzi e bambini delle medie ed elementari. Con l'intervento di animatori si sono colte le percezioni, le conoscenze, i comportamenti dei ragazzi consentendo di trarre spunti e materiali per la realizzazione del CD-rom e per l'adattamento del testo originale dello spettacolo teatrale "La Fabbrica delle Farfalle".

Genova 5-7 Luglio 2004

Regioni e Ambiente



2) CD-rom

È stato realizzato un CD-rom interattivo per supportare gli insegnanti nello svolgimento di attività educative in classe sul tema dell'inquinamento atmosferico.

Il CD contiene la presentazione del percorso laboratoriale e schede informative e di approfondimento sui seguenti temi:

- il *problema dell'inquinamento*: le sue cause e i suoi effetti sull'ambiente e sull'uomo;
- l'*aria e l'atmosfera*: alcune nozioni scientifiche di base per riconoscerne la loro esistenza e le loro proprietà fisico-chimiche;
- l'*idea dell'ambiente come ecosistema*, "casa" dalle regole complesse e con un equilibrio delicato e fragile in cui "abitano" piante, animali e uomini;
- i *cambiamenti e gli stili di vita* che possono contribuire a risolvere il problema dell'inquinamento atmosferico.

Infine è stato realizzato e rappresentato uno spettacolo teatrale intitolato "*La Fabbrica delle Farfalle*" liberamente tratto dall'omonimo racconto di Gioconda Belli.

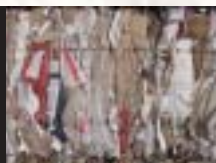
Con questo progetto ci auguriamo di aver suscitato nei ragazzi e nei bambini emozioni, curiosità, interessi, per favorire discussioni, approfondimenti in classe ma anche nelle proprie famiglie, di stimolare la ricerca di soluzioni "a portata di mano" e l'individuazione e l'assunzione di comportamenti per ridurre l'inquinamento.



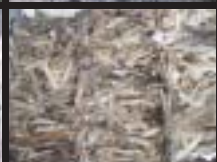
RECUPERO 80

s.r.l.

- **Recupero rifiuti riutilizzabili**
- **Ritiro e cernita rifiuti speciali non pericolosi**
- **Triturazione certificata di archivi riservati**
- **Noleggio attrezzature per raccolta rifiuti**
- **Piattaforma per le raccolte differenziate carta e plastica**



Sede:
Via Caduti del Lavoro, 16
Zona Ind. Ie Baraccola - 60131 Ancona
Tel. 071 2861617 - Tel e Fax 071 2861789
e-mail: info@recupero80.it



Stabilimento:
S.S. Adriatica, 55/A
60016 M. Montemarciano (AN)
Tel. e Fax 071 9198604